

Perugia li, 13.12.2007

All'A.R.P.A. Umbria
Via Pievaiola San Sisto
06132 Perugia

ARPA - UMBRIA
UOP 1 Perugia
Prot. Entrata del 13/12/2007
nr. 0025630
Classifica: VII.9


**PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE RELATIVO
ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LA PESCA
SPORTIVA ALL'INTERNO DELLA ZONA Ldv 4 IN LOCALITA'
SCARCETI DEL COMUNE DI ORVIETO**

**Committente:
Ditta BIAGIOLI Roberto**


**IMPRESA
BIAGIOLI ROBERTO
ORVIETO**

Per l'ARPA Umbria



**Il Tecnico
Dr. Geol. Fabrizio M. FRANCESCONI**



PREMESSA

Il progetto riguarda la REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LA PESCA SPORTIVA all'interno della zona LdV N°4, in Loc.tà Scarceti, del Comune di Orvieto; proponente dell'opera è la Ditta Biagioli Roberto, con sede in Orvieto. Il centro di pesca sportiva sarà costituito da un lago principale (LAGO A), per competizioni di tipo Pesca al Colpo, ed un lago più piccolo (LAGO B) adibito ad attività di pesca sportiva a carattere locale; è altresì prevista la realizzazione di un terzo bacino per usi ricreativi, attraverso la riconversione di un esistente lago di cava .

Il progetto prevede inoltre una serie di opere infrastrutturali a servizio (parcheggi, chioschi, verde, camminamenti ecc) e di riqualificazione e valorizzazione ambientale dell'area ai fini del migliore inserimento delle opere. L'impianto, per le sue caratteristiche tecniche, avrà valenza nazionale ed una volta completato sarà concesso all'uso e all'interesse pubblico mediante convenzione stipulata direttamente con il CONI-FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee).

Il progetto è redatto ai sensi dell'Art. 20 commi 2 e 3 e Art. 16 delle Norme di Attuazione Piano Operativo (NTA.O) del PRG di Orvieto e del Progetto Guida per LdV. n°4 di iniziativa privata , approvato con delibera di C.C. n.48 del 28.04. L'analisi del quadro dei vincoli e delle emergenze di carattere territoriale relativi all'area interessata dall'intervento ha consentito di evidenziare la conformità dell'intervento proposto con gli strumenti di pianificazione territoriale attualmente vigenti. Il Comune di Orvieto ha dichiarato, con nota Prot. 0005569 del 16.02.2006, la Compatibilità Urbanistica del Progetto ai sensi e per gli effetti dell'art.5 comma 2 lett. e della L.R.11/98.

Non si pongono alternative di localizzazione visto che l'intervento si inserisce in un contesto ambientale nel quale gli obiettivi generali prefissati dal vigente PRG e dalla pianificazione di area vasta (P.R.U.S.S.T.) vengono rispettati, ponendosi in un quadro di perfetta coerenza.

Il progetto ha ottenuto il giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 7 della l.r. 11/1998 con D.D. n° 6232 del 04 luglio 2007.

Riguardo alle attività di MONITORAGGIO, nella D.D. DI di approvazione si riporta quanto segue: dovrà essere valutata l'opportunità di formalizzare con ARPA UMBRIA un protocollo relativo al monitoraggio delle componenti acque, rumore, atmosfera sia in fase di costruzione che di esercizio dell'impianto, in relazione alla presenza di ricettori sensibili . Il

monitoraggio comprenderà le analisi più idonee per verificare la qualità delle acque di falda I, utilizzando due punti di campionamento a monte e a valle della direzione di deflusso della falda. Tra i parametri da controllare dovrà essere compreso l'ossidabilità o il TOC.

Inoltre nella D.D. 6232 del 04.07.2007 si riporta che per quanto attiene le attività di monitoraggio, il soggetto proponente dovrà elaborare e validare con l'ARPA apposito protocollo tecnico, comprensivo di computo metrico economico debitamente sottoscritto dalle parti. A garanzia dell'esatto adempimento di quanto previsto nel documento, il soggetto proponente, prima del rilascio da parte del Comune di Orvieto dell'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, dovrà presentare alla Regione Umbria – Servizio Programmi per l'Assetto del Territorio, atto unilaterale d'obbligo, conforme allo schema di cui alle DD.G.R. n° 2286 del 13.05.1998 e n° 4676 del 05.08.1998, comprensivo della relativa fidejussione di importo pari a quello del computo metrico economico.

Sulla base degli approfondimenti richiesti da ARPA Umbria in sede di Conferenza dei Servizi del 11/12/2006 è emerso che "in relazione alla sostanziale assenza di ricettori sensibili alle componenti Rumore ed Atmosfera, si ritiene adeguato valutare l'opportunità di formalizzare con A.R.P.A. Umbria un protocollo relativo al monitoraggio rivolto alla componente acque sotterranee".

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE IDRICO

Al fine della corretta ed esaustiva acquisizione, conservazione e gestione dei dati, la relazione relativa al monitoraggio di qualità dell'ambiente idrico, condotta nel rispetto delle normative e concordata con il proponente dell'attività soggetta a V.I.A. riguarda specificatamente la componente **Acque sotterranee**.

A tal fine sono individuati tre punti di monitoraggio per il controllo delle acque sotterranee indicati con il nome P1- P2 - P3 ; trattasi di pozzi realizzati in seno al progetto per lo studio dell'acquifero, rispettivamente denominati P105, P101, P102 e che ricadono sulla direttrice del flusso della falda, a monte ed a valle del lago.

Nella corografia a scala 1:5.000 allegata sono individuati i pozzi di monitoraggio.

I parametri da monitorare con frequenza del campionamento semestrale sono: pH, conducibilità, temperatura, ammoniaca, nitrati, nitriti, fosforo totale, cloruri, solfati, Ossigeno Disciolto.

I parametri da monitorare con frequenza del campionamento bimestrale sono: pH, Conducibilità , Ammoniaca, TOC, Solfati, Cloruri.

Descrizione delle metodologie di campionamento e della strumentazione impiegata:

- Campionamento APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 1030
- pH APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 2060
- Conducibilità Elettrica specifica o Conduttività APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 2030
- Temperatura APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 2100
- Ammoniaca APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 4030 A2
- Nitrati APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 4020
- Nitriti APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 4020
- Fosforo Totale APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 4110 A2
- Cloruri APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 4090
- Solfati APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 4140
- TOC APAT/IRSA-CNR Manuali e Linee Guida 29/2003 metodo n° 5040
- Ossigeno Disciolto Misura Strumentale

La strumentazione impiegata è la seguente:

Termometro a mercurio: termistore;

pHmetro con elettrodo combinato;

Conduttimetro con compensazione della temperatura;

Spettrofotometro UV visibile;

Cromatografo ionico;

Misuratore amperometrico per l'ossigeno disciolto.

NOTA

Qualora si manifestassero problematiche in fase di cantiere, anche con riferimento al transito dei mezzi di servizio, si dovrà integrare il presente protocollo di monitoraggio per gli aspetti riguardanti polveri e rumore.

RAPPORTI CON ARPA UMBRIA

- Comunicazione ad ARPA UMBRIA (Sezione Territoriale di competenza e p.c. Direzione Generale Servizio VIA) con 5 giorni lavorativi di anticipo dell'effettuazione delle misure/analisi.
- I risultati di ogni misura/analisi verranno trasmessi ad ARPA Umbria (Sezioni Tematiche di competenza) e per conoscenza alla Sezione Territoriale competente e al Servizio VIA della Sezione Attività Centralizzate Direzione Generale, entro 15 giorni lavorativi dall'acquisizione degli stessi. Tutti i dati rilevati saranno raccolti in apposito Registro e utilizzati per valutare eventuali modificazioni delle caratteristiche delle matrici ambientali analizzate.
- I risultati delle analisi di polveri, rumore e acqua saranno forniti secondo i modelli riportati in allegato in formato cartaceo e informatizzato (tabella excel).
- Si dà atto che i contenuti del presente protocollo potranno essere modificati a seguito dei risultati delle misure effettuate, ovvero del manifestarsi di problemi igienico-sanitari/ambientali o di evoluzioni normative successive.
- Il campionamento delle acque sotterranee nei tre punti di monitoraggio al Tempo Zero verrà effettuato dopo la firma del presente protocollo di monitoraggio.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

La valutazione dei costi del monitoraggio è effettuata facendo riferimento ai prezzi di mercato non essendo previste queste voci nel vigente Elenco Prezzi Regionale.

Nel computo metrico si assume una durata della convenzione di 5 anni ossia pari al periodo di validità della pronuncia di compatibilità ambientale Art. 7 comma 1 L.R. 11/98.

Misurazione Livelli Piezometrici

n° 3 x 2 anno x 5 anni x € 10,00 cadauna € 300,00

Prelievi

n° 3 pozzi x 4 anno x 5 anni x € 15,00 cadauno € 900,00

Analisi

n° 3 x 2 anno x 5 anni x € 250,00 cadauno € 7.500,00

n° 3 x 2 bimestralità anno x 5 anni x € 150 cadauno € 4.500,00

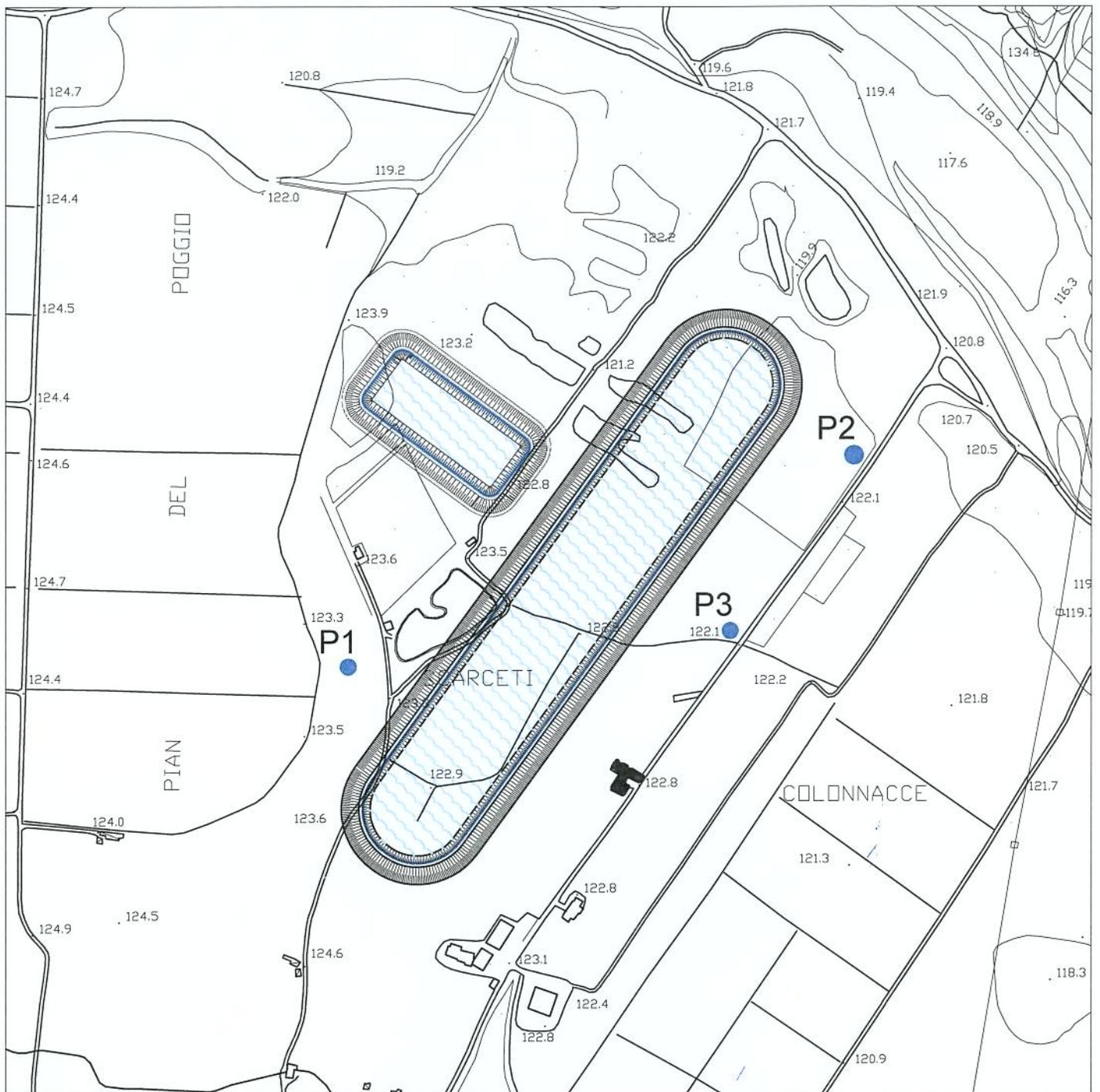
Documentazione Fotografica, Redazione di Cartografie e Risultati sia in Formato Cartaceo che Informatizzato

n° 3 x 2 anno x 5 anni x € 20,00 a copia € 600,00

TOTALE

€ 13.800,00





P1 ●

Punti di campionamento a monte ed a valle della direzione di flusso della falda